

IL TUO GIORNALE PREFERITO SU Google

LA VOCE

AGGIORNAMENTI
SCARICA L'APP

SCOPRI COSA FARE
EVENTI & APPUNTAMENTI

RESTA AGGIORNATO
NEWSLETTER

Edicola
Digitale

Shop

Ultime Notizie Cronaca Attualità Economia Torino Italia Storia Esteri Calcio Italia Sport Vetrine Necrologie

La Voce degli Animali Costume e Società Pianeta Sanità Economia Dai Comuni Le Interviste Turismo CR Piemonte

DAL TERRITORIO

MOBILANDIA
Rilassati!
Pensiamo a tutto NOI!

... scopri
ALL INCLUSIVE

Trasporto e
montaggio INCLUSO
NESSUN ACCONTO

Paga con il
Bancomat
in 12 MESI

Giornale La Voce

Attualità

Sanità

A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi ad un pediatra in Piemonte?

Il Piemonte ha il record italiano di bambini per pediatra: ne mancano 109 e altri 45 potrebbero andare in pensione entro il 2029. Intanto spariscono i PAPT e i nuovi servizi non sono ancora davvero operativi

LIBORIO LA MATTINA
Email: liboriolamattina@giornalelavoce.it
16 SETTEMBRE 2026 - 07:45

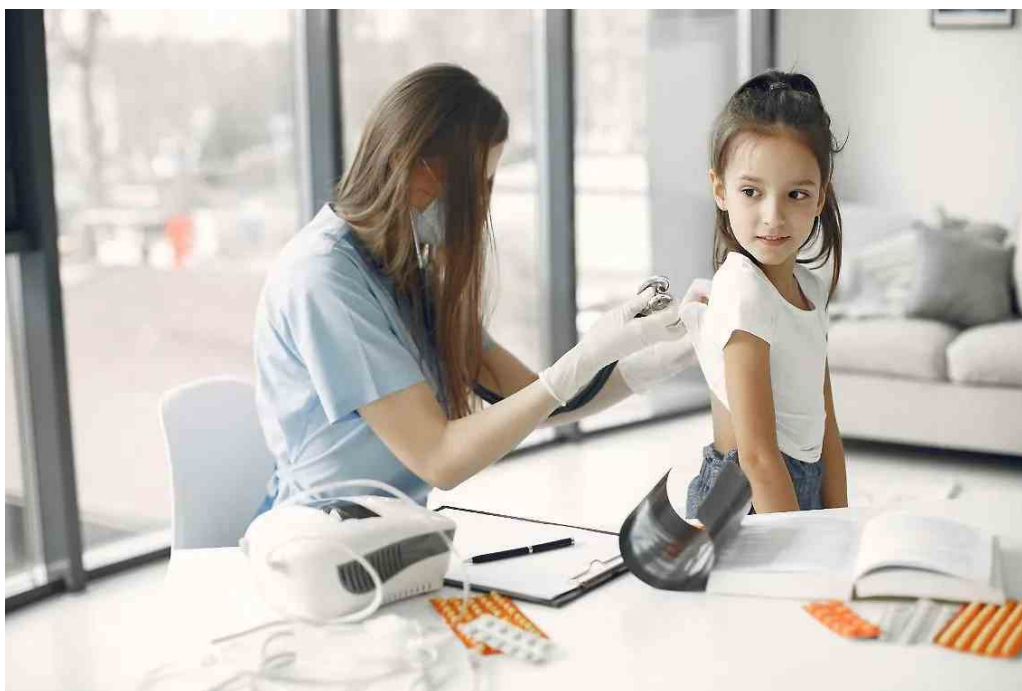
• **CLICCA IL BOT**
IN FONDO

• **ACCEDI AL TUO**
ACCOUNT GOO

• **AGGIUNGI GIO**
LA VOCE TRA LE
CHE PREFERISC

Preferenze fonti

CLICCA E AGG
GIORNALE LA



A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi ad un pediatra in Piemonte?
In Piemonte ormai anche avere un pediatra sta diventando una questione di fortuna geografica. Dipende da dove nasci, da dove vivi e soprattutto dalla possibilità che, quando un medico se ne va, ce ne sia un altro disposto a prendere il suo posto.

Edicola digitale

Il numero che fotografa la situazione è uno solo: **1.126 bambini per ogni pediatra di libera scelta**. È il dato più alto d'Italia. La media nazionale è di **917 assistiti**, mentre la Fondazione Gimbe considera **850** un rapporto compatibile con un'assistenza territoriale adeguata. Per farla breve, secondo Gimbe, **in Piemonte mancano 109 pediatri**.

Centonove. Non una percentuale. Non un indicatore da infilare in una slide. Centonove professionisti che dovrebbero visitare bambini, rispondere alle famiglie, intercettare problemi prima che diventino emergenze ed evitare che per una febbre alta, un dolore o semplicemente perché non si sa a chi telefonare si finisca direttamente in Pronto soccorso.

E il conto rischia di peggiorare. Entro il **2029 altri 45 pediatri piemontesi raggiungeranno l'età pensionabile**. Il Piemonte oggi conta **oltre 370 mila bambini tra 0 e 14 anni** e circa **320 pediatri di libera scelta**.

Poi c'è la Regione Piemonte e l'assessorato regionale alla sanità. Nel febbraio scorso ha annunciato **5 milioni di euro aggiuntivi ogni anno** per la pediatria territoriale. Nuovo modello, nuove **AFT pediatriche**, Aggregazioni Funzionali Territoriali, maggiore integrazione con Case della Comunità e servizi locali. Il vocabolario della sanità piemontese, del resto, non soffre alcuna carenza. **Mancano i medici, non gli acronimi**.

Morale? Mentre negli uffici si disegnano reti, aggregazioni, integrazioni e modelli del futuro, fuori succede una cosa molto meno sofisticata: **un pediatra se ne va e spesso non arriva nessuno**.

È successo nell'**ASL TO3**, dove a fine luglio sono cessati contemporaneamente tre pediatri nel Distretto Area Metropolitana Nord. Circa **2 mila famiglie** si sono ritrovate coinvolte. A Venaria e Druento sono state trovate coperture temporanee. Per **San Gillio, Givoletto e La Cassa**, invece, alle chiamate dell'azienda sanitaria **non si è presentato nessun candidato**.

Questo è il punto. Puoi approvare tutti gli accordi integrativi che vuoi. Puoi deliberare, programmare, istituire tavoli e disegnare reti assistenziali. Poi pubblichi un bando. E non viene nessuno. Non mancava una delibera. **Mancava il pediatra**.

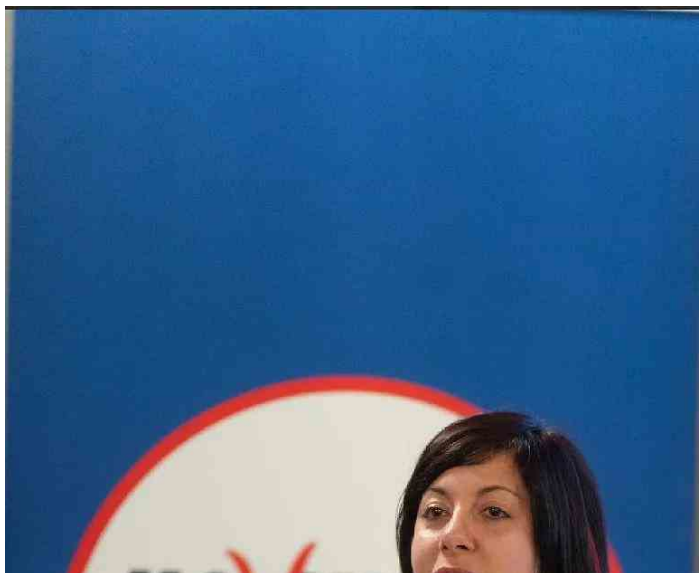
In **Valle di Susa** la situazione è diventata abbastanza seria da costringere l'ASL TO3 ad attivare misure straordinarie: ambulatorio pediatrico all'ospedale di Susa, sedute settimanali e un altro presidio previsto a Oulx. Una toppa, perché quando non riesci a garantire stabilmente il medico di famiglia dei bambini devi inventarti qualcos'altro.

E sarebbe comodo raccontare che il problema riguarda soltanto le montagne, i piccoli Comuni, le valli dove nessuno vuole più andare a lavorare. Peccato non sia vero.

Ad agosto anche l'**ASL TO4** ha dovuto intervenire a **Chivasso**, dopo il trasferimento di un pediatra. L'azienda sanitaria ha parlato ufficialmente di una situazione di **"particolare difficoltà"**, ha pubblicato un nuovo bando e nel frattempo ha redistribuito gli assistiti tra i professionisti rimasti.

Significa che i bambini restano gli stessi, i pediatri sono di meno e quelli che rimangono **si prendono anche gli assistiti del collega che non c'è più**.

Ed è per questo che contare soltanto le teste non basta. Un pediatra può risultare regolarmente in servizio e avere già più di mille bambini da seguire. Può rispondere al telefono, leggere messaggi, visitare per ore, gestire certificati, prescrizioni, controlli e urgenze. Sulla carta il territorio è coperto. Nella vita vera una famiglia può dover fare i salti mortali per riuscire a farsi vedere.



Leggi l'ultima edizione
Acquista l'edizione

Rilassati!
Pensiamo a tutto NOI!
...scopri
MOBILANDIA ALL INCLUSIVE
Trasporto e montaggio INCLUSO
NESSUN ACCONTO
Paga con il Bancomat in 12 MESI



I più letti



La Voce Economia

Si salvi chi può. A Leini e Settimo Torinese arrivano gli arabi e occuperanno 32 campi da calcio con i pannelli solari



Esteri

Uaa, passeggero immobilizzato con nastro adesivo su un volo American Airlines: l'aereo viene dirottato e costretto ad atterrare a Baltimora



Cronaca

Truffa della legna: compra 50 quintali, ma gliene consegnano solo 17. I carabinieri di Cavagnolo sventano l'operazione



Attualità

Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di sabato 12 settembre 2026: tutti i numeri vincenti

GRANDE INAUGURAZIONE
18 Settembre 2026
NUOVO SHOWROOM
Via Torino, 488
Brandizzo (TO)
Deslovaux REALTORS



Ultimi Video



Sydney Sweeney fa infuriare il mondo woke (di nuovo): la pubblicità "Just Sports" scatena la rivolta delle atlete femministe (VIDEO)



In consiglio regionale hanno "un cazzo" da fare....



Anthony Della Volpe chiude il conto con il Mugello: un giro da leader e il quarto posto (VIDEO)

Rilassati!
Pensiamo a tutto NOI!
...scopri
MOBILANDIA ALL INCLUSIVE
Trasporto e montaggio INCLUSO
NESSUN ACCONTO





Sarah Disabato dei cinquestelle

Come se non bastasse, mentre i pediatri diminuiscono il Piemonte sta contemporaneamente cambiando anche il sistema dell'assistenza pediatrica nei sabati e nei prefestivi. E qui si apre un'altra storia.

Per anni una parte di questo lavoro è stata svolta dai **PAPT, i Punti di Assistenza Pediatrica Territoriale**: ambulatori nei quali, a rotazione, lavoravano i pediatri di libera scelta per affrontare quei problemi che non richiedono un accesso urgente in ospedale. Una febbre, un'otite, un bambino che sta male nel fine settimana e ha bisogno di essere visto da qualcuno che di mestiere cura bambini. Servivano anche a una cosa molto concreta: **evitare di mandare tutti al Pronto soccorso**.

Nell'**ASL TO3**, dal **4 aprile 2026**, i servizi pediatrici del sabato mattina sono stati riorganizzati nei distretti di **Venaria, Collegno, Orbassano, Pinerolo e Susa**. A **Villa Rosa di Collegno** il risultato è stato molto meno burocratico: il servizio pediatrico del sabato e dei prefestivi è stato sospeso. La vicenda era già arrivata in Consiglio regionale ad aprile, dopo che alle famiglie era comparsa davanti la comunicazione del mancato finanziamento regionale.

Nell'**ASL TO4**, invece, i PAPT erano presenti a **Settimo Torinese, Chivasso, Ciriè, a Ivrea e a Castellamonte**. L'Azienda li aveva prorogati fino al **31 marzo 2026** per non interrompere il servizio in pieno inverno. Poi stop. Il nuovo Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta, firmato a febbraio, **non contempla più questo modello** e rimanda alle future forme di integrazione nelle Case della Comunità. Sempre loro... le case di comunità.

Un capolavoro da "oggi le comiche". Si stabilisce che il vecchio modello non va più bene. Si prepara quello nuovo. Il nuovo non è pronto. Il vecchio chiude.

E allora a Novara, dove i pediatri cesseranno i Papà dal 1° ottobre, si corre ai ripari proponendo **due ambulatori provvisori**, uno a Novara e uno a Borgomanero, dal 1° ottobre 2026 al 30 aprile 2027.

Prima si toglie il ponte. Poi si tira fuori una passerella e la si chiama soluzione transitoria.

Della vicenda si è discusso più volte anche in **Consiglio regionale** e la questione è tornata in Aula proprio **martedì 15 settembre**. A metterla sul tavolo è stata ancora la capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle **Sarah Disabato**.

«A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi a un pediatra in Piemonte? - commenta - Come al solito abbiamo ottenuto risposte totalmente evasive, con la promessa di generici "monitoreremo". Non possiamo permettere che il passaggio al nuovo modello organizzativo crei un vuoto nell'assistenza dei bambini», ha insistito **Disabato**, chiedendo garanzie uniformi per le famiglie e mettendo sul tavolo anche il rischio più ovvio: che togliendo un presidio territoriale prima di averne costruito davvero un altro, **aumentino gli accessi al Pronto soccorso**.

Un po' poco, per chi ha il dovere di garantire i servizi ai cittadini, rispondere che si monitorerà.

Anche perché la **continuità assistenziale**, la vecchia guardia medica, non è automaticamente la stessa cosa. Può prendere in carico una richiesta, può valutare una situazione, può indirizzare il paziente. Ma non garantisce necessariamente che davanti a quel bambino ci sia **un pediatra**.

Ed è una differenza che negli uffici può sembrare piccola. Lo è molto meno quando quel bambino è tuo. Non serve un'intelligenza sovrumana per capirlo. Serve qualcuno che lo visiti.

Paga con la Bancomat in 12 MESI

GRANDE INAUGURAZIONE



Desjoyaux
PISCINE

18
Settembre
2026

NUOVO SHOWROOM
Via Torino, 488
Brandizzo (TO)

Perché alla fine, dopo cinque milioni, AFT, Case della Comunità, accordi integrativi e l'ennesimo "monitoreremo", arriva una madre con un bambino che ha quaranta di febbre. E della riforma territoriale non gliene frega assolutamente niente.

Vuole sapere una cosa sola. **Dove cavolo deve portarlo.**



A Borgaro dal 1° ottobre arriva la nuova pediatra

Prenderà il posto del dottor Costanzo Bellando e manterrà l'attività nello stesso studio. Il sindaco Gambino: "Benvenuta nella nostra comunità". La minoranza riapre il tema della continuità dell'assistenza pediatrica

Tag

Piemonte, pediatri, sanità, pediatria, pediatri di libera scelta, ASL TO4, ASL TO3, Chivasso, Settimo Torinese, Ivrea, Ciriè, Novara, Sarah Disabato, Regione Piemonte, Alberto Ciriò, PAPT, AFT, Case della Comunità, pronto soccorso

Commenti scrivi/Scopri i commenti ▾

Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce



Caratteri rimanenti: 400

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Dentro la notizia La newsletter del giornale La Voce

**GRANDE
INAUGURAZIONE**

**18 Settembre
2026**

*Vieni a scoprire le piscine
Desjoyaux e le soluzioni
per trasformare il tuo giardino!*

**SENZA
TUBAZIONI!**
filtrazione integrata

**PIÙ
ECOLOGICA**
meno consumi

**PIÙ
AFFIDABILE**
leader da 60 anni



Desjoyaux
PISCINE

**NUOVO
SHOWROOM**

Via Torino, 488
Brandizzo (TO)

[Home](#)
[Ultime Notizie](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Torino](#)
[Italia](#)
[Esteri](#)
[Calcio Italia](#)
[Vetrine](#)
[Necrologie](#)
[Pubblicità](#)
[Contatti](#)
[Cookies Policy](#)
[Privacy Policy](#)
[Termini e Condizioni](#)
[Dichiarazione di accessibilità](#)
[Aggiorna le preferenze sui cookie](#)
LA VOCE
FILE
 FEDERAZIONE
 ITALIANA
 LIBRI EDITORI

LA VOCE DEL CANAVESE

Reg. Tribunale di Torino n. 57 del 22/05/2007. Direttore responsabile: Liborio La Mattina.
 Proprietà LA VOCE SOCIETÀ COOPERATIVA P.IVA 09594480015. Redazione: via Torino, 47 - 10034
 - Chivasso (To). Tel. 0115367550 Cell. 3474431187

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 e della Legge
 Regione Piemonte n. 18 del 25/06/2008. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2
 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

Testi e foto qui pubblicati sono proprietà di LA VOCE DEL CANAVESE tutti i diritti sono riservati.
 L'utilizzo dei testi e delle foto on line è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/1941).

LA VOCE DEL CANAVESE ha aderito tramite la File (Federazione Italiana Librai Editori) allo IAP -
 Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della
 Comunicazione Commerciale.